



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**  
**LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno;**  
**ITE(RCTD014015) Laureana di Borrello;Corso Serale ITE AFM(RCTD01450D)**  
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157  
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD  
Indirizzo E-mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) Pec: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutopiriarosarno.gov.it](http://www.istitutopiriarosarno.gov.it)  
[www.istitutopiriarosarno.gov.it](http://www.istitutopiriarosarno.gov.it)

## ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/2022

Rosarno, li 04/09/2019

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Alla componente genitori e alunni  
dell'Istituzione scolastica

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola/ sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/2022. Ex. Art.1, commi 12 e 14, legge n.107/2015.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTI i risultati degli scrutini 2018/19

VISTI gli esiti INVALSI

VISTO il rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV)

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

## **CONSIDERATO CHE**

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come “ la buona scuola“ mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/19;
3. L'adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

## **RISCONTRATO CHE**

4. Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali, il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;
5. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
6. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si sono avvalse di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;

## **VALUTATE PRIORITARIAMENTE**

7. Le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”, nonché dell'indice ragionato predisposto dal Dirigente Scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

## **TENUTO CONTO**

8. Del Piano di Miglioramento;
9. Delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

## **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti;
- DPR n. 80/2013; presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;

- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;

- STRUTTURARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 88/2010 nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Tecnici applicando la flessibilità oraria;

- AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;

- IMPLEMENTARE I PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio:

- OLIMPIADI DI FILOSOFIA;

- OLIMPIADI DI MATEMATICA: con la partecipazione di tutte le classi alla selezione di istituto;

- OLIMPIADI DI FISICA;

- OLIMPIADI DI ASTRONOMIA;

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE;

- ATTIVARE Attività di recupero per gli alunni con bassi livelli di apprendimento

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

- IMPLEMENTARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO;

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE;

- SPERIMENTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI PRIME;

- VALORIZZARE IL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;

- CURARE NELLA PROGETTAZIONE dell'offerta formativa triennale le seguenti priorità individuate mediante il RAV ed i conseguenti obiettivi di processo:

1. Riduzione della variabilità fra le classi
2. Riduzione dell'accentramento della distribuzione per fasce di voto
3. Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo
4. Implementazione degli scenari innovativi nella didattica per competenze

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV ed il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del piano;

- PARTECIPARE A PROGETTI ERASMUS PLUS

- ELABORARE LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE che dovrà privilegiare:

1. il potenziamento e il recupero di matematica, inglese e Italiano;
2. il Potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;

- IMPLEMENTARE L' INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

- PROGRAMMARE:

1. Viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, attività teatrali, attività sportive, d'insieme;
2. Attività di orientamento in uscita con l'Università;
3. Attività di orientamento in entrata con gli istituti secondari di I grado,
4. La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei;

- PROMUOVERE E POTENZIARE IL SUCCESSO FORMATIVO

finalizzato alle attività di riorientamento, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo;

- ATTIVARE FORMAZIONE SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- GESTIONE E AMMINISTRAZIONE che deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

- ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno che dovrà avvenire dopo aver accertato l'indisponibilità di personale interno ed eventualmente la carenza dei requisiti specifici richiesti e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- COMPENSI per attività aggiuntive che devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ la programmazione flessibile dell'orario complessivo;

- ✓ garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;

- ✓ Possibilità di apertura nei periodi estivi;

- ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;

- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;

- l'azione collettiva dei consigli di classe e di ogni articolazione dell'organo (funzioni strumentali, dipartimenti, referenti, commissioni, ecc.) deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dal PAI dell'Istituto, in merito ai processi di personalizzazione ed inclusione;

- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI);

- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali: Rendicontazione e Bilancio sociale, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) Utilizzo sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;

b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

## CONCLUSIONI

**IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2019/2022**, dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancate dalle altre funzioni strumentali e dai Direttori di Dipartimento, entro il 22 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 24 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariarosaria Russo  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 del D.L. n.39\1993)